

RICERCHE SUGLI ENTEROBATTERI NELLE FECI DI CHIROTTERI

SCARAVELLI D.^{1,2}, MASSI P.³, TOSI G.B.³, BERTOZZI M.²

¹ R.N.O. e Museo di Onferno, Centro Studi Cà Gessi, via Castello2 Onferno, 47855
Gemmano (RN)

² Fondazione Chiroptera Italica, via Veclezio 10a, 47100 Forlì

³ Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, sezione di Forlì

Dal 2002, grazie al protocollo stipulato tra il gruppo di studio chiroterri del Museo di Onferno e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, sezione di Forlì, si è iniziato un progetto di studio sulla enteroflora di varie specie di Chiroterri.

I campioni fecali o più raramente da carcassa, sono stati procssati mediante sistemi standardizzati e tipizzati mediante Enterotubes, creando anche una collezione di riferimento.

Le ricerche ad oggi hanno interessato campioni provenienti da diverse regioni e da un certo pool di specie: *Myotis daubentonii*, *M. blythii*, *M. myotis*, *Miniopterus schreibersii*, *Nyctalus noctula*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *R. hipposideros*

Non sono stati mai identificati vettori di zoonosi o altri batteri che siano di alcun interesse per la salute umana, mentre si descrivono qui alcune specie nuove per la fauna italiana in relazione ai Chiroterri quali *Providencia alcalifaciens* in *N.noctula*, *Serratia marcescens* in *M. schreibersii* e *Klebsiella ozaenale* in *R. hipposideros*

Il lavoro invita inoltre ad una maggiore collaborazione e a stringere accordi per ampliare la possibile raccolta dei campioni.